

DECRETO DEL DIRETTORE

Oggetto: EQ Sistemi documentali - DGR 193 del 24.02.2020 – Adesione allo schema di convenzione tra Regione Marche ed AMAP per la conservazione documentale – Progetto Marche DigiP e impegno di Euro 800,00 per le annualità 2024 e 2025 – Bilancio 2024-2026

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";

VISTA la Delibera del CDA dell'AMAP n. 48 del 18.12.2023 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024-2026;

VISTO il Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023;

VISTA la D.G.R. Marche n. 193/2020 che approva lo schema di convenzione tra Regione Marche - Polo Marche DigiP, nella sua qualità di conservatore accreditato, e gli enti strumentali, locali e del comparto sanitario regionale per la conservazione dei documenti informatici;

DECRETA

- di approvare lo Schema di "Convenzione tra Regione Marche – Polo Marche DigiP – e gli Enti strumentali, locali e del comparto sanitario regionale per i servizi di conservazione dei documenti informatici", secondo lo schema allegato alla DGR 193/2020 (Allegato A al presente atto);
- di autorizzare il Direttore dell'AMAP, dott.ssa Francesca Severini, alla sottoscrizione della convenzione con cui AMAP, Ente produttore, affida la conservazione dei propri documenti informatici, nel rispetto delle norme di legge, a Regione Marche – Polo Marche DigiP;
- di precisare che AMAP, quale Ente produttore, si identifica all'interno della Fascia A1, per un nr. di documenti/anno prodotti e corrisponde, a titolo di rimborso spese, l'importo annuo di Euro 400,00, secondo quanto riportato all'allegato A2 alla convenzione; eventuali variazioni alla fascia di appartenenza o richieste di servizi aggiuntivi che dovessero intervenire nella valorizzazione complessiva dei costi di gestione del servizio, saranno recepite di comune accordo tra le parti, in fase di rinnovo della convenzione;
- di impegnare la somma di Euro 400,00 a favore della Regione Marche da erogare a Regione Marche ai fini della compartecipazione alla copertura dei costi a titolo di rimborso spese per la gestione operativa, i servizi di presidio ed assistenza agli enti produttori e i servizi di manutenzione correttiva, migliorativa ed adeguativa del software, per l'annualità 2024, sul



Bilancio di previsione dell'AMAP 2024 Settore "Direzione" – Attività "Informatica e sistemi informativi" cod. 13.05 Categoria "Convenzioni" Tipologia "Convenzioni" codice 201001;

- di impegnare la somma di Euro 400,00 a favore della Regione Marche da erogare a Regione Marche ai fini della compartecipazione alla copertura dei costi a titolo di rimborso spese per la gestione operativa, i servizi di presidio ed assistenza agli enti produttori e i servizi di manutenzione correttiva, migliorativa ed adeguativa del software, per l'annualità 2025, sul Bilancio di previsione dell'AMAP 2025 Settore "Direzione" – Attività "Informatica e sistemi informativi" cod. 13.05 Categoria "Convenzioni" Tipologia "Convenzioni" codice 201001;
- di prendere atto dell'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'AMAP sul Bilancio AMAP 2024-2026;
- di procedere, con successivi atti, alla liquidazione alla Regione Marche di quanto dovuto;
- di trasmettere il presente atto al Settore Transizione Digitale ed Informatica della Giunta Regionale;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento Raffaella Coen, titolare della E.Q. "Controllo strategico e di gestione, supporto all'organizzazione, sistemi informativi e documentali";
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'AMAP, www.amap.marche.it.

Il sottoscritto Direttore, in relazione al presente provvedimento e ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Francesca Severini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. Marche 12.05.2022 n. 11 - Trasformazione dell'ASSAM nell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca";
- L.R. Marche 18.05.2004 n. 13 – "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";
- Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AMAP n. 48 del 18.12.2023 relativa all'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024-2026;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 18.12.2023 relative, rispettivamente, all'approvazione del Programma Operativo Annuale riferito al 2024;
- D.G.R. Marche n. 193/2020 che approva lo schema di convenzione tra Regione Marche - Polo Marche DigiP, nella sua qualità di conservatore accreditato, e gli enti strumentali, locali e del comparto sanitario regionale per la conservazione dei documenti informatici;
- Legge 7/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" s.m.i.;
- DPR 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale";
- Delibera di Giunta n. 167 del 14/02/2010 "Definizione delle modalità operative di attuazione del Polo di conservazione digitale della Regione Marche;
- Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e s.m.i.;
- DPR 03/12/2013 "Regole tecniche in materia di conservazione ai sensi degli artt. 20 cc. 1 e 3, 44, 44/bis e 71 c. 1 del Codice dell'Amministrazione digitale, cui al D.Lgs. n. 82/2005" ;
- DPR 13/11/2014 "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici della Pubbliche Amministrazioni, ai sensi degli artt. 20, 22, 23/bis, 237ter, 40 c.1, 41e 71 del Codice dell'Amministrazione digitale, cui al D.Lgs. 82/2005";
- "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", emanate dall'AgID il 10 settembre 2020 e successive modifiche e integrazioni;
- Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici (ai sensi dell'art. 34, comma 1bis, lettera b) del decreto legislativo n. 82/2005), adottato dall'AgID con Determinazione n. 455/2021;



Motivazione

L'AMAP è un ente strumentale della Regione Marche ai sensi dell'art. 47, comma 2 dello Statuto Regionale. La Giunta Regionale ha definito fin dal 2013, con DGR n. 273 del 27/02/2013, ai fini del contenimento della spesa per l'Agenzia (ex ASSAM), forme di collaborazione con le strutture organizzative della Giunta Regionale, per lo svolgimento delle attività di comunicazione, di informazione e di gestione dei sistemi informativi.

In conformità ai principi generali della legge n.241/1990, modificata ed integrata dalla L. n. 15/2005 e dal D.lgs. 35/2005, l'attività amministrativa dell'AMAP è svolta per soddisfare i principi di efficacia, efficienza e trasparenza, e deve essere indirizzata ai bisogni dei cittadini e delle imprese. Un maggiore e più efficace utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione concorre a garantire il coerente sviluppo del processo di digitalizzazione, anche al fine di semplificare l'attività amministrativa. L'AMAP, in accordo con gli orientamenti nazionali che vedono nella dematerializzazione dei documenti lo snodo centrale nel processo di razionalizzazione dell'attività amministrativa e attraverso la collaborazione con la Regione Marche, ha avviato una politica di digitalizzazione dei processi interni e di attivazione di servizi innovativi, finalizzata all'acquisizione degli strumenti necessari per la produzione, la ricezione, la gestione e conservazione dei documenti digitali, quali:

- il sistema di protocollo informatico e gestione dei flussi documentali, interoperabile e conforme al DPR 445/2000 e successive regole tecniche, denominato PALEO;
- sistema informatizzato per la gestione dell'*iter* delle determine del direttore e del dirigente denominato OpenAct;
- servizio di posta elettronica certificato erogato alle Amministrazioni (dominio emarche);
- Framework Cohesion inteso come insieme di regole ed applicazioni di supporto, sviluppato dalla Regione Marche per la cooperazione applicata, tra cui il modulo SSO per l'autenticazione forte ai servizi online.

La crescente produzione dei documenti digitali e il sistema di conservazione degli stessi hanno posto il problema di dimostrare nel tempo l'autenticità dei documenti prodotti e gestiti in termini di identità e integrità. A livello pratico-operativo un documento informatico può essere visto come un contenuto digitale prodotto, archiviato e conservato con modalità tali da conferirgli la valenza giuridica e l'efficacia probatoria di un documento, ossia un oggetto digitale che soddisfa i requisiti di: stabilità, autenticità, accessibilità, intelligibilità, possibilità di utilizzo e datazione. Un documento è autentico se può provare di: a) essere ciò che dichiara di essere senza aver subito alterazioni o modifiche; b) essere stato prodotto o inviato dal soggetto che appare come il produttore o il mittente; c) essere stato prodotto o inviato al momento dichiarato.

Una criticità da considerare nella conservazione di un contenuto informativo digitale è la sicurezza fisica, logica e ambientale del sistema utilizzato. Appare, infatti, indispensabile assicurare condizioni ambientali adeguate e adottare misure di protezione contro cancellazioni o distruzioni più o meno intenzionali, attacchi informatici, eventi disastrosi, etc.

Il 1° gennaio del 2022 sono entrate in vigore le Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici che, radunando ed aggiornando tutte le regole tecniche e le circolari in materia, regolamentano anche il processo di conservazione del documento digitale. Il sistema di conservazione deve assicurare la protezione degli oggetti digitali tramite l'adozione di regole, procedure e tecnologie, garantendone le caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità (Linee Guida).



Ai sensi dell'art. 34, comma 1-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale "Le pubbliche amministrazioni possono procedere alla conservazione dei documenti informatici: a) all'interno della propria struttura organizzativa; b) affidandola, in modo totale o parziale, nel rispetto della disciplina vigente, ad altri soggetti, pubblici o privati che possiedono i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione individuati, nel rispetto della disciplina europea, nelle Linee Guida di cui all'art. 71 relative alla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici emanato da AgID, avuto riguardo all'esigenza di assicurare la conformità dei documenti conservati agli originali nonché la qualità e la sicurezza del sistema di conservazione".

La Regione Marche ha, da lungo tempo, avviato una politica di digitalizzazione dei processi e di attivazione di strumenti innovativi per supportare le azioni di digitalizzazione degli Enti del territorio. In particolare, per quanto attiene la tematica della conservazione dei documenti informatici, con DGR n.167/2010 ha costituito il Polo di conservazione regionale Marche DigiP, che fornisce una soluzione tecnologica, organizzativa, giuridica ed archivistica per la gestione e conservazione degli archivi digitali della Regione Marche, degli Enti strumentali della Regione, degli Enti locali del territorio e degli Enti del Servizio Sanitario, previa stipula di appositi accordi. La finalità principale del Polo Marche DigiP è quella di garantire la validità giuridica dei documenti e degli archivi digitali, attivando i trattamenti previsti dalla normativa in vigore. Il Polo Marche DigiP si avvale, inoltre, di un Comitato Scientifico formato da soggetti altamente qualificati, che ha lo scopo di indirizzare e supervisionare le attività del Polo, in particolare: definisce gli indicatori e gli strumenti per assicurare la qualità dei servizi erogati; approva la documentazione elaborata dall'unità di Progettazione, il piano di audit e monitoraggio; assicura il monitoraggio dell'evoluzione tecnologica, normativa e degli standard, fornendo all'Unità di progettazione il *know how* per l'aggiornamento del modello conservativo e tecnologico. L'attività di conservazione svolta da Regione Marche – Polo Marche DigiP si ispira ai principi indicati dall'art. 29 del D. Lgs. 42/2004 di coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione e manutenzione, e si ritiene in grado di soddisfare gli obblighi in capo all'Ente produttore, di conservazione di documenti informatici ed in prospettiva di conservazione ed ordinamento dell'archivio nella sua organicità. Il servizio di conservazione digitale e di restituzione dei documenti a fini di accesso e ricerca, che prevede lo svolgimento di procedure codificate, la certificazione dei processi di migrazione e l'adozione di idonee soluzioni tecnologiche e di sicurezza, è finalizzato sia alla conservazione dei documenti informatici sia all'organizzazione e inventariazione del patrimonio documentario digitale, nella prospettiva di conservare l'archivio nella sua organicità.

Per la conservazione digitale dei documenti risulta di interesse dell'AMAP, quale Ente produttore, avvalersi del Polo di conservazione Marche DigiP quale soggetto in grado di fornire garanzie di sicurezza ed efficacia. Con Delibera di Giunta n. 193 del 24/02/2020 la Regione Marche ha approvato il nuovo schema di convenzione tra la Regione Marche – Polo Marche DigiP e gli enti strumentali, locali e del comparto sanitario regionale per i servizi di conservazione dei documenti informatici. Con tale delibera si prevede la compartecipazione degli enti alla copertura dei costi a titolo di rimborso spese per la gestione operativa, i servizi di presidio ed assistenza agli enti produttori e i servizi di manutenzione correttiva, migliorativa ed adeguativa del software. Pertanto l'AMAP, stipulando tale convenzione, rimborsa l'importo stabilito dall'articolo 7 della stessa pari a Euro 800 per le due annualità 2024-2025 (fascia A1), calcolato sulla base dei costi di cui all'allegato A2 alla D.G.R. n. 193 del 24/02/2020, non superando i 50 GB degli attuali documenti dell'AMAP protocollati su Paleo, come comunicato dai referenti regionali che si occupano del sistema di protocollo informatico. Si avanza, dunque, la proposta di stipulare tale convenzione con la Regione Marche, nella sua qualità di Conservatore accreditato,



determinazione AgID 59/2016, per usufruire dei servizi del Polo Marche DigiP. I costi, pari a Euro 400,00 annui, saranno sostenuti nell'ambito della Direzione generale sul Bilancio di previsione dell'AMAP 2024-2026 – Attività "Informatica e sistemi informativi", cod. 13.05 Categoria "Convenzioni" Tipologia "Convenzioni" codice 201001, sia per l'annualità 2024 che per l'annualità 2025.

Esito dell'istruttoria e proposta

Considerato quanto sopra descritto, si richiede al Direttore dell'Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca "Marche Agricoltura Pesca", di procedere all'adozione del presente atto, al fine:

- di approvare lo Schema di "Convenzione tra Regione Marche – Polo Marche DigiP – e gli Enti strumentali, locali e del comparto sanitario regionale per i servizi di conservazione dei documenti informatici", secondo lo schema allegato alla DGR 193/2020 (Allegato A al presente atto);
- di autorizzare il Direttore dell'AMAP, dott.ssa Francesca Severini, alla sottoscrizione della convenzione con cui AMAP, Ente produttore, affida la conservazione dei propri documenti informatici, nel rispetto delle norme di legge, a Regione Marche – Polo Marche DigiP;
- di precisare che AMAP, quale Ente produttore, si identifica all'interno della Fascia A1, per un nr. di documenti/anno prodotti e corrisponde, a titolo di rimborso spese, l'importo annuo di Euro 400,00 da impegnare per l'annualità 2024 e l'annualità 2025 sul Bilancio di previsione dell'AMAP 2024-2026 Settore "Direzione" – Attività "Informatica e sistemi informativi" cod. 13.05 Categoria "Convenzioni" Tipologia "Convenzioni" codice 201001;
- di procedere, con successivo atto, alla liquidazione alla Regione Marche di quanto dovuto;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia "Marche Agricoltura Pesca".

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Raffaella Coen)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

**“Allegato A – SCHEMA DI CONVEZIONE TRA REGIONE MARCHE E GLI ENTI
STRUMENTALI, LOCALI E DEL COMPARTO SANITARIO REGIONALE PER I SERVIZI
DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI”**

